Il nostro giardino mellifero

IC Pinerolo V - Cumiana

Classe 2B

della Secondaria di Frossasco

“Piero Angela”



A cura della Prof.ssa
Eugenia Accusani di
Retorto e Portanova

Realizzazione grafica con
la collaborazione della
Dott.ssa Chiara Colosseo

Indice

Il progetto Pag. 1

Le nostre aiuole Pag. 6

Le nostre piante Pag. 22

Cosa abbiamo imparato Pag. 32

Tavola CLIL Pag. 33

Bibliografia e sitografia Pag. 34

Ringraziamenti Pag. 35

Allegati Pag. 36









Il progetto

“Il Regno delle api… Sentinelle della Natura”

Nei mesi di marzo e aprile 2026 abbiamo partecipato al progetto della Regione Piemonte “Il regno delle api… sentinelle della natura”, con la collaborazione della Fondazione Zoom.

Insieme, abbiamo realizzato un giardino mellifero nella nostra scuola e progettato alcune aiuole nel territorio di Frossasco, pensate per aiutare gli insetti impollinatori.

Questo percorso ci ha permesso di conoscere meglio il ruolo delle api e di contribuire in modo concreto alla tutela dell’ambiente. Abbiamo imparato che è possibile convivere con gli insetti impollinatori, rispettando i loro spazi e contribuendo alla biodiversità.







L’attività in aula



Prima di realizzare il giardino, con la Professoressa di scienze abbiamo fatto una ricerca sulle piante da inserire nel giardino, studiandone il periodo di fioritura per garantire la presenza di fiori per il maggior tempo possibile.

Con la Professoressa di italiano abbiamo realizzato delle schede informative sulle piante scelte, con caratteristiche, curiosità e “pillole di letteratura”.



Conosciamo le api!

Il primo giorno abbiamo incontrato Michela, biologa della Fondazione Zoom, che ci ha spiegato l’importanza delle api e degli insetti impollinatori per gli ecosistemi e la biodiversità.

Abbiamo scoperto che le api bottinatrici sono interessate ai fiori e non alle persone. Pungono solo se si sentono in pericolo, e questo per loro è un grande rischio, perché dopo aver punto muoiono.



Le farfalle

Michela ha portato anche alcune farfalle, per permetterci di osservarle. Ci ha spiegato che provengono dall' "Oasi delle Farfalle" del parco Zoom e sono state raccolte dopo la loro morte naturale.

Osservandole, abbiamo notato che possedevano tutte colori molti diversi fra loro. Alcune erano proprio stupende!





Anche le farfalle sono insetti impollinatori, e quindi, ottimi "clienti" del nostro giardino!

Lo sapevi che?

Dall'attività delle oltre 20.000 specie esistenti di insetti impollinatori dipende la proliferazione del 90% dei fiori selvatici e del 75% della frutta e della verdura di cui ci nutriamo tutti i giorni!

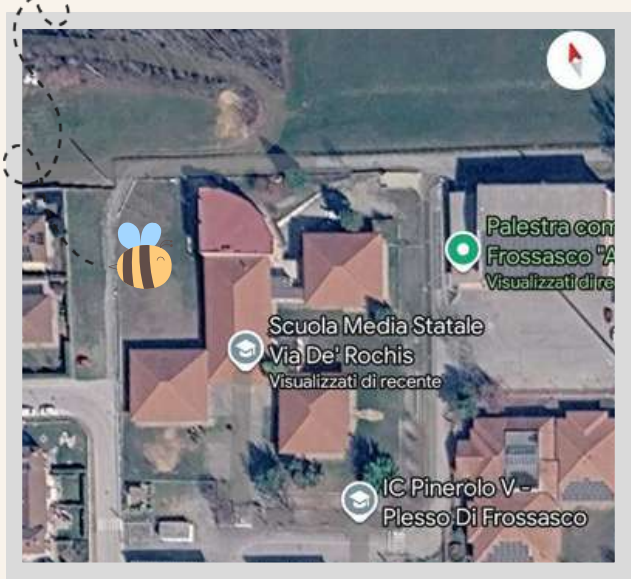
Fondazione ZOOM

Esploriamo il territorio

Il secondo giorno abbiamo incontrato Gaia, un’altra biologa della Fondazione Zoom.
Insieme, abbiamo esplorato il giardino della nostra scuola per decidere dove piantare le essenze per gli impollinatori e creare il nostro giardino mellifero.



Qui sorgerà il giardino!



Abbiamo anche chiesto e avuto l’autorizzazione dal comune di Frossasco per piantare!

Metteremo alcune piante che crescono in natura nella nostra zona e che sono molto robuste.

Andate a pagina 22 per scoprirle!

Sempre con Gaia, abbiamo fatto anche una passeggiata nei dintorni della scuola. Con un occhio diverso, abbiamo osservato le zone del territorio di Frossasco e ci è stato spiegato dove sarebbe possibile creare delle aree per gli impollinatori.

Abbiamo scoperto che è molto importante pensare dove mettere le piante così che gli impollinatori e le persone possano convivere senza darsi fastidio.

Ad esempio, abbiamo notato che vicino ai parcheggi della scuola ci sono degli spazi d'erba inutilizzati. Potremmo dargli nuova vita progettando qualche aiuola per gli impollinatori!



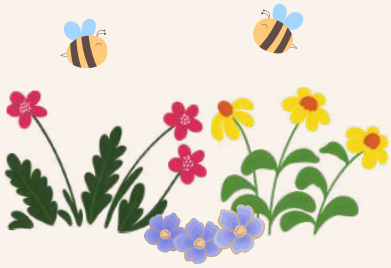




Le nostre aiuole

Il terzo giorno è tornata Michela, con alcune fotografie scattate durante il sopralluogo.

Ognuno di noi ne ha scelta una e poi, utilizzando i fogli di carta da lucido, ha progettato la sua aiuola personale.



Andate alle pagine 7-19 per scoprirle!

Infine, aiutandoci con Google Maps, abbiamo disegnato un cartellone che rappresentasse il nostro percorso e contenesse tutte le nostre aiuole.



I nostri progetti!

L’aiuola di Emanuele

Prima...



...dopo







L’aiuola di Matilda

Prima...

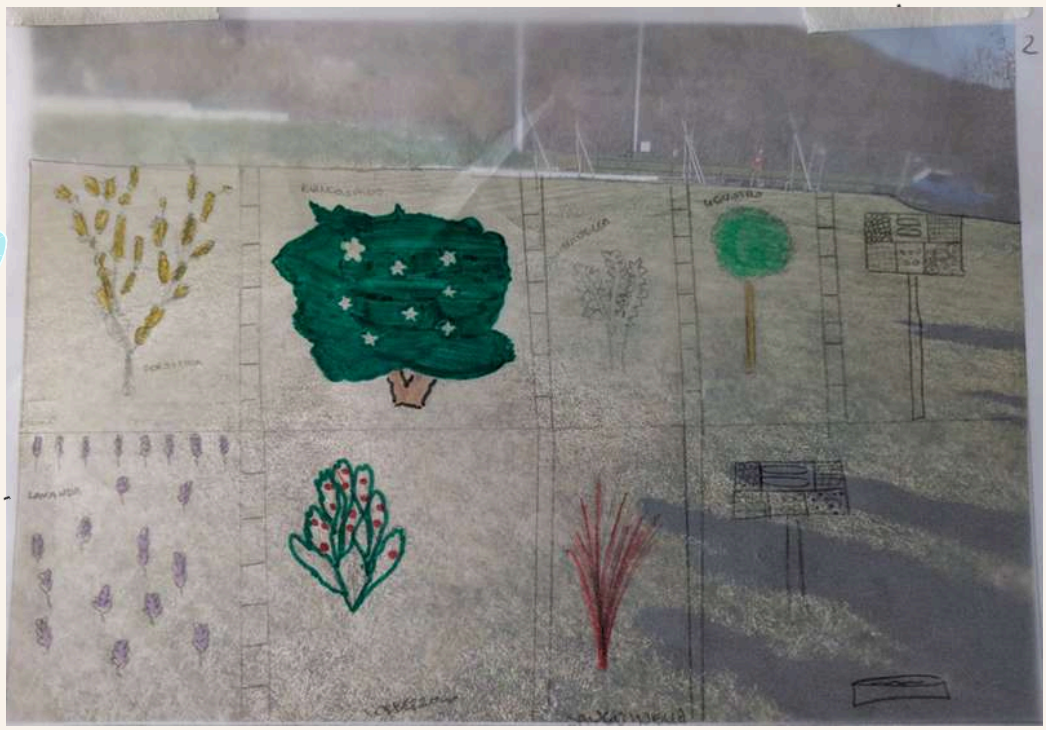






...dopo





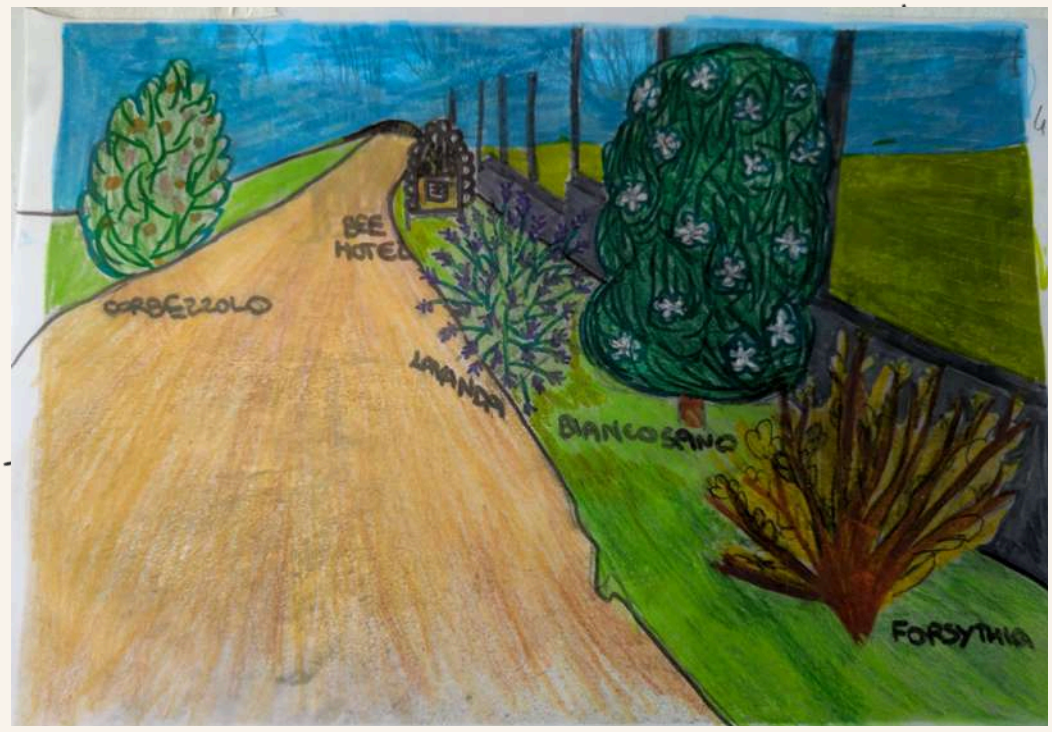


L’aiuola di Lara

Prima...



...dopo



L’aiuola di Francesco

Prima...



...dopo

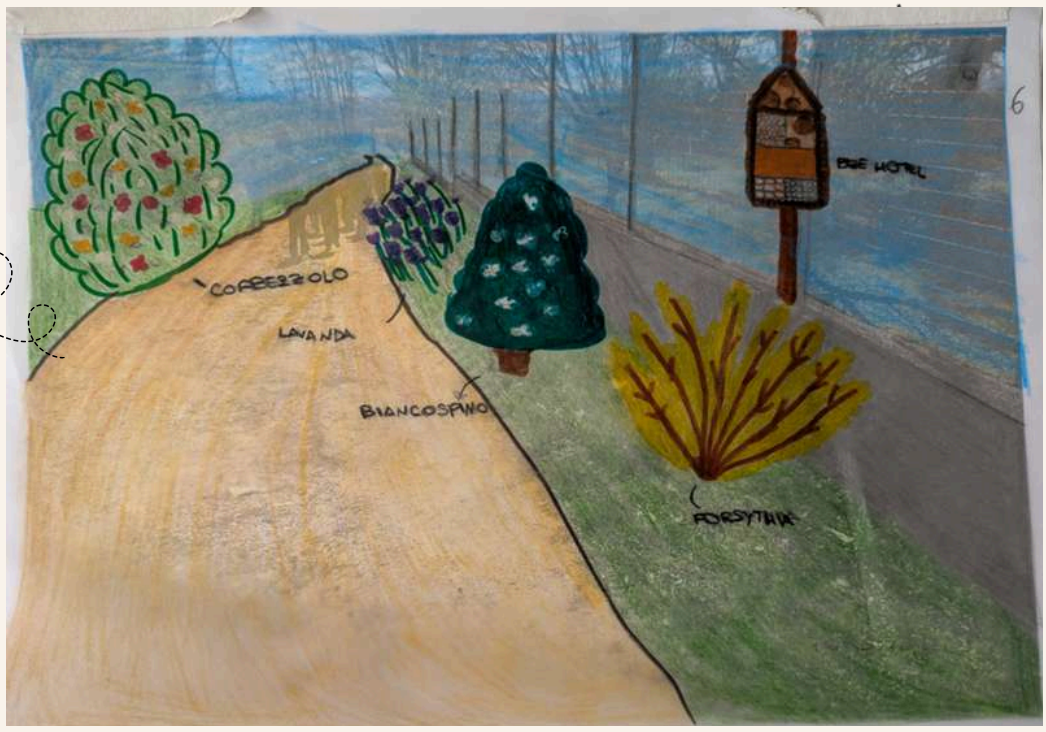


L’aiuola di Giorgia

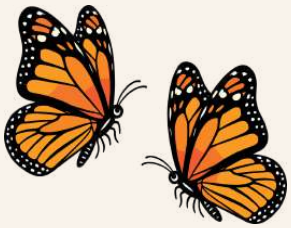
Prima...



...dopo







L’aiuola di Lorenzo

Prima...







...dopo











L’aiuola di Alesander

Prima...

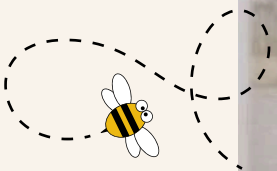






...dopo







L’aiuola di Tiana

Prima...



...dopo

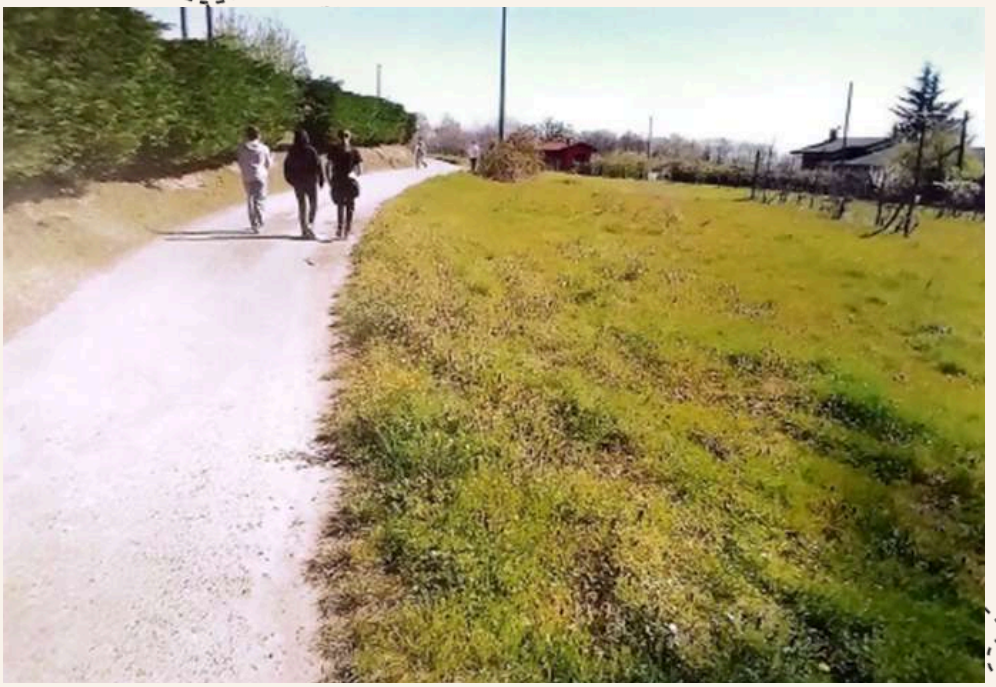






L’aiuola di Olivia

Prima...







...dopo







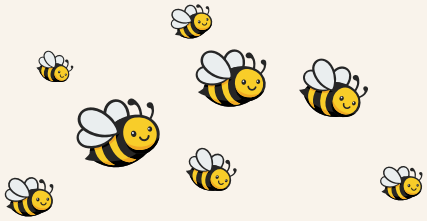
L’aiuola di Andrea

Prima...



...dopo







L’aiuola di Fabio

Prima...







...dopo





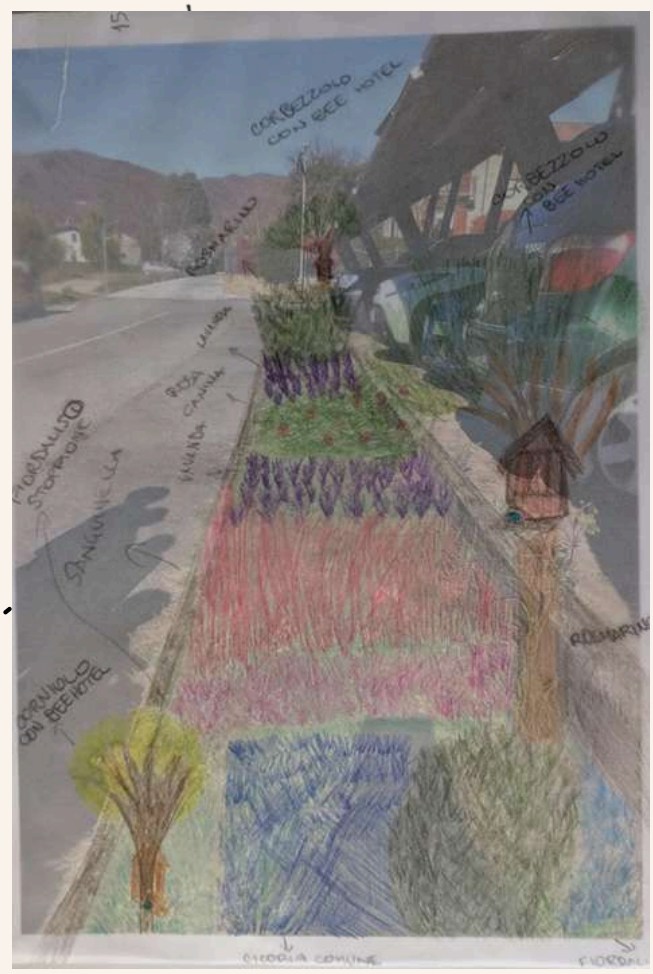


L’aiuola di Ilenia

Prima...



...dopo

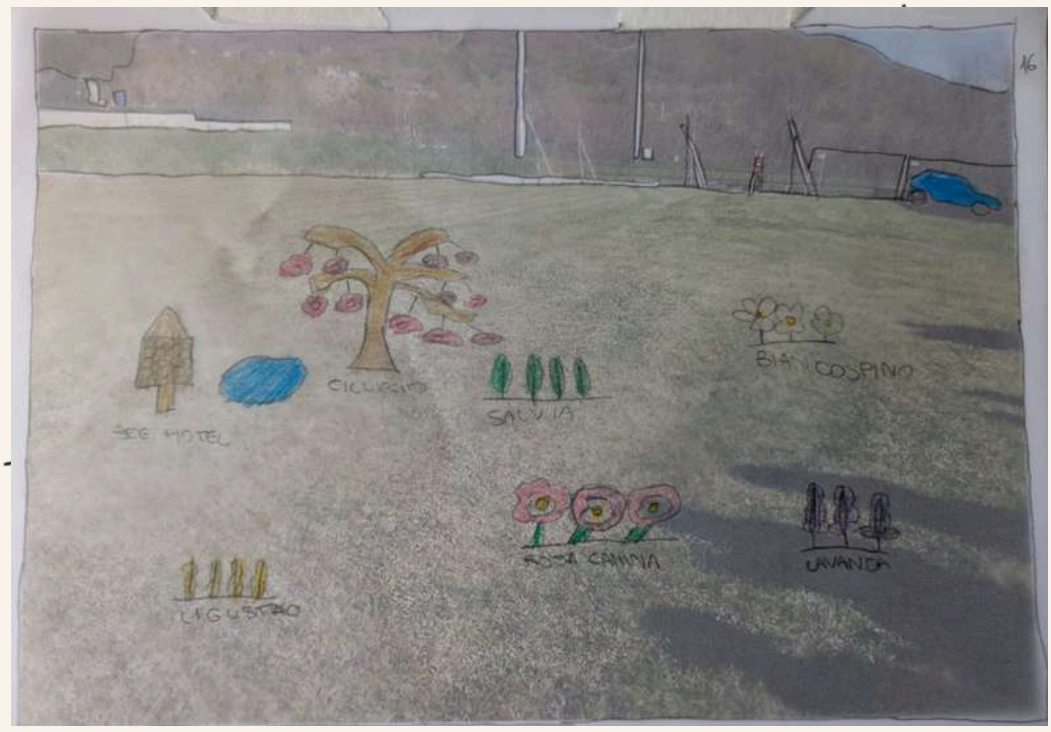


L’aiuola di Alexandru

Prima...



...dopo



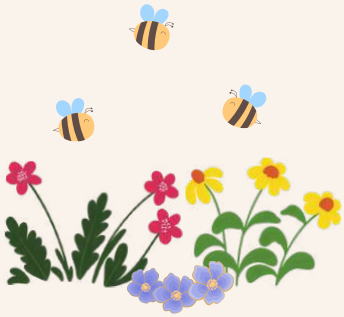
Creiamo il giardino!



Infine, aiutati dai giardinieri della Fondazione Zoom, abbiamo realizzato il nostro giardino mellifero!

Ci hanno fatto vedere come posizionare le piantine, misurando con un metro lo spazio necessario perché crescano senza darsi fastidio.







Inoltre, Michela ha regalato a ciascuno di noi un sacchettino con i semi delle essenze che pianteremo: potremo creare un giardino mellifero anche a casa nostra!



Con la supervisione dei giardinieri, abbiamo inziato a scavare e a piantare.





È stato un lavoro impegnativo, ma, lavorando insieme, ci siamo divertiti e abbiamo imparato tanto.
I risultati, poi, sono stati molto soddisfacenti!





Le nostre piante

Per realizzare il nostro giardino mellifero abbiamo scelto, con l'aiuto della Fondazione Zoom, delle piante che crescono in natura nella nostra zona e che sono molto robuste. Ci siamo anche assicurati che siano apprezzate dagli insetti impollinatori e che fioriscano in periodi diversi dell'anno, così da avere una presenza continua di fiori.

Per ognuna di esse abbiamo preparato una scheda con caratteristiche, curiosità e informazioni utili.





Lo sapevi che?

Le piante aromatiche, come lavanda e rosmarino, sono tra le migliori: producono molto nettare e sono facili da coltivare. Il nettare fornisce energia agli impollinatori, mentre il polline è una fonte importante di proteine.

BIANCOSPINO
Crataegus monogyna



CARATTERISTICHE

Famiglia: Rosacee

Fioritura: Tra aprile e maggio

Esposizione: In pieno sole

Esigenze idriche:
Preferisce un terreno drenato, odia i ristagni idrici.
Da annaffiare più frequentemente in estate.

Profumo: Delicato, con note dolci e fresche

CHI VISITA QUESTA PIANTA:
Api, farfalle, coleotteri, ditteri, afidi e il rodilegno.



PERCHÉ È UTILE ALLE API:
È una fonte ricca di nettare e polline.

IL SUO RUOLO NELL'ECOSISTEMA:
Funge da rifugio a numerosi insetti in autunno e inverno.

CURIOSITÀ
È un simbolo di speranza; veniva usata per proteggere dagli spiriti maligni.

PILLOLE DI LETTERATURA

Una delle descrizioni più celebri, dove la siepe si sveglia bianca a marzo, non di neve, ma di "biancospino"

Di marzo per la via
della fontana
la siepe s'è svegliata
tutta bianca,

ma non è neve,
quella: è biancospino
tremulo ai primi
soffi del mattino.

CORBEZZOLO
Arbutus unedo



CARATTERISTICHE

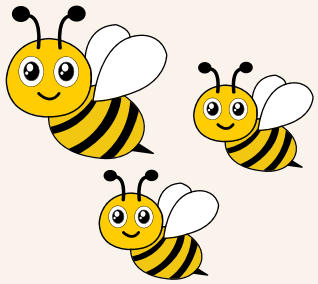
Famiglia: Ericacee

Fioritura: Tra ottobre e dicembre

Esposizione: In pieno sole

Esigenze idriche: Ha esigenze idriche molto basse

Profumo: Dolce e delicato



CHI VISITA QUESTA PIANTA:

Api e bombi.

PERCHÉ È UTILE ALLE API:

Fornisce una fonte di nettare e polline durante i mesi freddi, in cui questi elementi scarseggiano.

IL SUO RUOLO NELL'ECOSISTEMA:

Svolge un ruolo importante nel sostegno della biodiversità. Nella macchia mediterranea contribuisce alla protezione del suolo e favorisce relazioni simbiotiche tra diverse specie.

CURIOSITÀ

È un arbusto mediterraneo unico, noto come "pianta tricolore" per: i frutti rossi, i fiori bianchi e le foglie verdi; celebrato nel Risorgimento come simbolo dell'Italia.

PILLOLE DI LETTERATURA

Nell'Eneide di Virgilio, il corbezzolo compare in un momento di grande solennità: i funerali di Pallante, il giovane alleato di Enea ucciso da Turno.

CORNIOLO
Cornus mas



CARATTERISTICHE

Famiglia: Cornaceae

Fioritura: Tra febbraio e marzo

Esposizione: In pieno sole o mezz'ombra luminosa

Esigenze idriche: Annaffiare 1 o 2 volte a settimana

Profumo: Dolce, come miele, e delicato



CHI VISITA QUESTA PIANTA:

Api, bombi, insetti pronubi.

PERCHÉ È UTILE ALLE API:

È una delle prime piante a fiorire, fornendo nettare e polline durante i mesi freddi, in cui questi elementi scarseggiano.

IL SUO RUOLO NELL'ECOSISTEMA:

Offre una risorsa essenziale per gli insetti impollinatori nel periodo in cui il loro cibo scarseggia.

CURIOSITÀ

È un arbusto molto longevo e con il legno più duro d'Europa. Alcuni racconti dicono che sia stato usato per costruire il cavallo di Troia.

PILLOLE DI LETTERATURA

Proverbio popolare di aiutore sconosciuto:

Quando il corniolo è fiorito, l'inverno è finito.

FORSYTHIA
Forsythia europaea



CARATTERISTICHE

Famiglia: Oleaceae

Fioritura: Tra febbraio e marzo

Esposizione: In pieno sole

Esigenze idriche: Annaffiare regolarmente

Profumo: Molto leggero e delicato



CHI VISITA QUESTA PIANTA:

Api e bombi.

PERCHÉ È UTILE ALLE API:

È uno dei primi arbusti a fiorire alla fine dell'inverno o all'inizio della primavera, fornendo quindi una delle prime fonti di nutrimento dopo il riposo invernale.

IL SUO RUOLO NELL'ECOSISTEMA:

Offre una risorsa essenziale per gli insetti impollinatori in un periodo per loro critico.

CURIOSITÀ

La fioritura, di un giallo intenso, precede la comparsa delle foglie.

PILLOLE DI LETTERATURA

Tra rami ancora spogli
la forsizia accende il giorno,
gocce d'oro leggere
che sussurrano: "è già primavera."

Mary Ellen Solt

LAVANDA

Lavandula angustifolia



CARATTERISTICHE

Famiglia: Lamiaceae

Fioritura: Tra giugno e luglio

Esposizione: In pieno sole (almeno 6-8 ore di luce al giorno)

Esigenze idriche: Richiede pochissima acqua

Profumo: Dolce, fresco e balsamico

CHI VISITA QUESTA PIANTA:

Api e farfalle.



PERCHÉ È UTILE ALLE API:

È una fonte di cibo essenziale, ricca di nettare e polline.

IL SUO RUOLO NELL'ECOSISTEMA:

Funge da pilastro per la biodiversità e come risorsa preziosa per l'agricoltura e l'ambiente.

CURIOSITÀ

La lavanda è una pianta aromatica mediterranea celebre per il suo profumo rilassante, nota fin dall'antichità per le sue proprietà detergenti e curative.

PILLOLE DI LETTERATURA

Mi piace pensare che se l'amore avesse un profumo sarebbe quello dei campi di lavanda che impregna l'aria al sorgere del sole donando ai filari, accarezzati dai suoi raggi, mille sfumature di colore.

Lucia Rizzo

LIGUSTRO
Ligustrum vulgare



CARATTERISTICHE

Famiglia: Oleaceae

Fioritura: Tra aprile e luglio

Esposizione: In pieno sole o mezz'ombra

Esigenze idriche:
Annaffiare 1 o 2 volte alla settimana in estate; in inverno non è necessario.

Profumo: Aroma esotico, avvolgente con note legnose e aromatiche.

CHI VISITA QUESTA PIANTA:
Api, bombi, farfalle, falene, sirfidi e coleotteri.

PERCHÉ È UTILE ALLE API:
Produce abbondanti grappoli di fiori bianchi profumati, ricchi di nettare.

IL SUO RUOLO NELL'ECOSISTEMA:
Svolge un ruolo importante nel sostegno della biodiversità, come struttura e rifugio. Aiuta anche a migliorare il terreno e l'aria.

CURIOSITÀ
Produce piccole bacche nere, attraenti per gli uccelli ma tossiche per l'uomo. Inoltre, è un'ottima pianta per le città perché resiste all'inquinamento, al vento, al freddo e anche alla siccità.

PILLOLE DI LETTERATURA

In Il Pastor Fido, di Guarini, Mirtillo rivolge un lamento alla ninfa Amarilli, utilizzando il fiore bianco del ligustro come termine di paragone per la sua bellezza e purezza:

Cruda Amarilli, che col nome ancora,
d'amar, ahi lasso, amaramente insegni!
Amarilli, del candido ligustro
più candida e più bella, piè
ma de l'àspido sordo
e più sorda e più fera e più fugace.

ROSA CANINA
Rosa canina



CARATTERISTICHE

Famiglia: Rosacee

Fioritura: Tra maggio e giugno

Esposizione: In pieno sole

Esigenze idriche:
Resiste alla siccità, ma apprezza irrigazione moderata durante i periodi secchi

Profumo: Dolce (mandorla e tonka)

CHI VISITA QUESTA PIANTA:

Api, bombi, sirfidi, coleotteri e farfalle.



PERCHÉ È UTILE ALLE API:

È una fonte abbondante di nettare e polline, nonché un rifugio naturale.

IL SUO RUOLO NELL'ECOSISTEMA:

Offre risorse vitali per la fauna selvatica e contribuisce alla stabilità del suolo.

CURIOSITÀ

È un potente rimedio naturale: immunostimolante, antiossidante e antinfiammatorio.

PILLOLE DI LETTERATURA

Da sempre, in letteratura, simboleggia la poesia, la resilienza, la purezza e la protezione.

Vi consigliamo di leggere negli allegati la poesia *La rosa canina* di Auguste Lacaussade!

ROSMARINO

Salvia rosmarinus





CARATTERISTICHE

Famiglia: Lamiaceae

Fioritura: Tra marzo e ottobre

Esposizione: Con molta luce e calore

Esigenze idriche: Poca acqua

Profumo: Intenso, aromatico, penetrante

CHI VISITA QUESTA PIANTA:

Api, farfalle, cicaline e, soprattutto, il coleottero del rosmarino.

PERCHÉ È UTILE ALLE API:

Fiorisce precocemente e a lungo, offrendo una fonte vitale di nettare e polline nei periodi di scarsità

IL SUO RUOLO NELL'ECOSISTEMA:

Pianta rustica, resistente e versatile che contribuisce alla stabilità ambientale, al sostegno della biodiversità e alla protezione del suolo.

CURIOSITÀ

Il suo nome significa "rugiada di mare". Era considerato sacro dagli antichi romani e greci per le sue proprietà mnemoniche e purificatrici.

PILLOLE DI LETTERATURA

Dolce profumato fiore! Che sei
solito fiorire
Sulla severa fronte di gennaio,
E sopra il deserto desolato
dell'inverno
Diffondi il tuo profumo sprecato!

estratto da "A un rosmarino", Henry Kirke White
.....leggete il testo completo negli allegati!

SANGUINELLA
Cornus sanguinea



CARATTERISTICHE

Famiglia: Cornaceae

Fioritura: Tra maggio e giugno

Esposizione: In pieno sole o mezz'ombra

Esigenze idriche: Annaffiare regolarmente

Profumo: Fiori con profumo dolce, non invadente

CHI VISITA QUESTA PIANTA:

Api, farfalle e altri insetti impollinatori.



PERCHÉ È UTILE ALLE API:

È una fonte abbondante di nettare e polline.

IL SUO RUOLO NELL'ECOSISTEMA:

Cresce spontaneamente ai margini dei boschi e lungo le siepi, i fossi e i terreni umidi, formando cortine compatte che offrono habitat e risorse essenziali.

CURIOSITÀ

È un arbusto rustico, noto per i suoi rami rosso sangue in inverno e il fogliame purpureo in autunno.

PILLOLE DI LETTERATURA

È un arbusto ricco di simbolismi legati alla sua spiccata colorazione invernale ma anche alla sua resistenza e al suo ciclo vitale.

Cosa abbiamo imparato

Questo progetto ci ha permesso di conoscere meglio i piccoli abitanti che vivono nel nostro territorio e come prendercene cura.
Abbiamo capito quanto sia importante proteggere gli insetti impollinatori e contribuire alla biodiversità, ma anche che è possibile vivere in armonia con loro, rispettandone gli spazi.



Il nostro giardino mellifero è un piccolo esempio di come anche noi possiamo fare la nostra parte per aiutare il pianeta.

La sua realizzazione ha richiesto l'impegno e la collaborazione di tutti, insegnadoci a lavorare in squadra e mostrandoci come il duro lavoro dia grandi soddisfazioni.



Ma non finisce qui: ci impegneremo a prenderci cura del giardino, annaffiando le piante e controllandone la crescita!

Tavola CLIL

Infine, con le Professoresse di lingue straniere, ci siamo concentrati sull'utilizzo del dizionario bilingue.
Successivamente abbiamo individuato alcune parole chiave e le abbiamo tradotte sia in inglese che in francese...
costruendo la nostra tavola lessicale!!



ITALIANO	FRANCAIS	ENGLISH
fiore	fleur	flower
frutto	fruit	fruit
insetto	insecte	insect
regina	reine	queen
spina	épine	thorn
inquinamento	pollution	pollution
natura	nature	nature
arbusto	arbuste	shrub
polline	pollen	pollen
ape	abeille	bee
nettare	nectare	nectar
alveare	ruche	hive
miele	miel	honey
albero	arbre	tree
fuco	faux bourdon	kelp
seme	graine	seed











Bibliografia e sitografia

Fondazione Zoom - https://www.fondazionezoom.it

Il Boch minore - dizionario francese/italiano, italiano/francese; Roul Boch; ed Zanichelli





Il nostro giardino - https://ilnostrogiardino1.wordpress.com/rosa-canina

Il Ragazzini/Biagi concise - dizionario inglese/italiano, italiano/ Inglese; Ragazzini -Biagi; ed Zanichelli

Google - https://www.google.com

Wipidedia - https://it.wikipedia.org









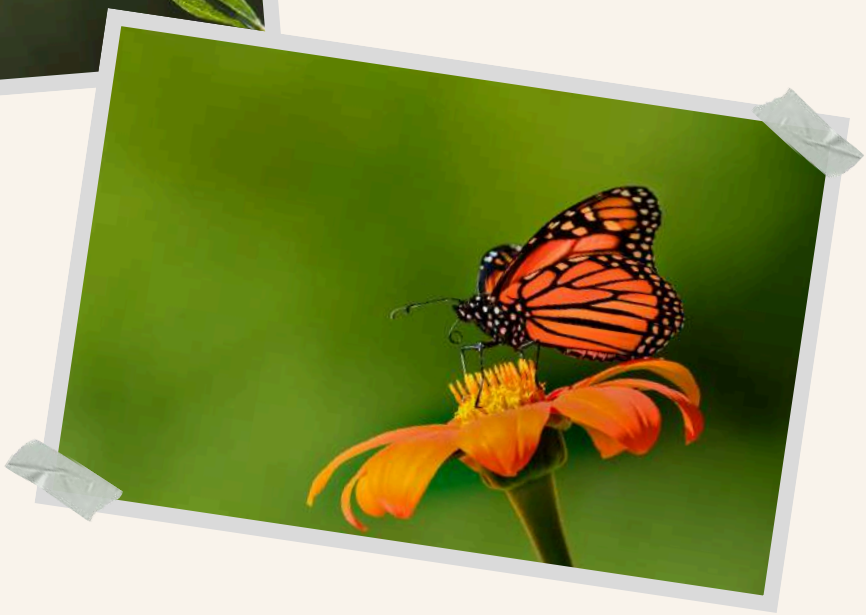


Ringraziamenti

Ringraziamo la Regione Piemonte e la Fondazione Zoom per averci permesso di fare questa bellissima esperienza!

La classe 2B della secondaria di Frossasco





Allegati

Rosa canina

Oh, com'è bella, vedi, tutta ricoperta dalle sue rose,
Nella valle umida, com'è bella la rosa canina!
Ma quanto è bella lei, anche tra le sue sorelle in fiore,
è il fiore a cui il mio cuore si è dedicato interamente!
Oh, come sono freschi, vedi, sulla foglia così verde,
Come sono freschi questi boccioli nel loro splendore rosa!
Come sono freschi anche sotto il calice semiaperto,
Questi frutti, tesori vergini custoditi dal pudore!
Quanto è puro il vento che li sfiora!
Come è puro il fiore che rivela la sua bellezza!
Ma quanto sono puri anche i giuramenti che la mia bocca
Come un profumo dell'anima esala al suo cospetto!
Come è dolce, ecco, nonostante le sue spine acuminate,
Come è dolce la rosa canina figlia del roseto!
E quanto è dolce anche l'amore, rosa divina!
Che profuma il cammino doloroso dei nostri giorni!

Auguste Lacaussade

..... e in francese.....

L'églantier

Oh! qu'il est beau, voyez, tout couvert de ses roses,
Dans l'humidevallon, qu'il est beau, l'églantier!
Mais qu'elle est belle aussi, parmi ses sœurs écloses,
La fleur à qui mon cœur s'est donné tout entier!
Oh! qu'ils sont frais, voyez, sur la feuillesi verte,
Qu'ils sont frais, ces boutons dans leur rose splendeur!
Mais qu'ils sont frais aussi, sous l'écorce entr'ouverte,
Ces fruits, vierges trésors gardés par la pudeur!
Qu'elle est pure, voyez, au doux vent qui la touche,
Qu'elle est pure, la fleur dévoilant ses beauté!
Mais qu'ils sont purs aussi, les serments que ma bouche
Comme un parfum de l'âme exhale à ses côtés!
Qu'elle est douce, voyez, malgré sa vive épine,
Qu'elle est douce, la rose enfant de l'églantier!
Mais qu'il est doux aussi, l'amour, rose divine,
Parfumant de nos jours le douloureux sentier!

Auguste Lacaussade

A un rosmarino



Dolce profumato fiore! Che sei solito fiorire
Sulla severa fronte di gennaio,
E sopra il deserto desolato dell'inverno
Diffondi il tuo profumo sprecato!
Vieni, comporrai il mio mazzolino ora,
E ti legherò intorno alla mia fronte;
E mentre intreccio la ghirlanda funebre,
Penserò a te e al sospiro
Del vento invernale, che soffia
Sulla fredda, fredda tomba, dove giace il mio amore.

Henry Kirke White



..... e in inglese.....

To Rosemary

Sweet-scented flower! who art wont to bloom
On January's front severe,
And o'er the wintry desert drear
To waft thy waste perfume!
Come, thou shalt form my nosegay now,
And I will bind thee round my brow;
And as I twine the mournful wreath,
I'll think of thee and the sighing breath
Of the winter's wind, that blows
On the cold, cold grave, where my love lies.

Henry Kirke White

Questo e-book raccoglie il lavoro della classe 2B della Scuola Secondaria di Primo Grado di Frossasco “Piero Angela” - IC Pinerolo V - Cumiana, che ha partecipato al bando della Regione Piemonte “Il regno delle api... sentinelle della natura”, con la collaborazione della Fondazione Zoom.

A.S. 2025/26

Docente: Prof.ssa Eugenia Accusani di Retorto e Portanova

Collaborazione grafica: Dott.ssa Chiara Colosseo

In collaborazione con:
Fondazione Zoom Openature Foundation Ets

Bando Regione Piemonte A.S. 2025/26:
“Il regno delle api...sentinelle della natura”

Licenza:

2026 IC Pinerolo V - Cumiana
CC BY-NC 4.0

Canonical URL:
https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/legalcode.it